

DETERMINA N.663 DEL 12/10/2017

Oggetto: Erogazione competenze tecniche e liquidazione I SAL per lavori di messa in sicurezza e rimozione amianto in Via Costarella - Comune di Poggio Picenze-(AQ).

IL TITOLARE DELL'UFFICIO SPECIALE PER I COMUNI DEL CRATERE E DELLA CONTABILITA' SPECIALE 5731

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (di seguito D.P.C.M.) 6 aprile 2009 con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza in ordine agli eccezionali eventi sismici che hanno interessato in data 6 aprile 2009 la provincia di L'Aquila ed altri Comuni della Regione Abruzzo;

Visto il decreto – legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77 recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile";

Visto l'art. 1, comma 1, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri (di seguito O.P.C.M.) n. 3833 del 22 dicembre 2009 che assegna al Presidente della Regione Abruzzo le funzioni di Commissario delegato per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009, a decorrere dal 1° febbraio 2010 e per l'intera durata dello stato di emergenza;

Visto il decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, recante "Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella Regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della Regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e alla Protezione civile";

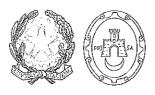
Visto il D.P.C.M. del 17 dicembre 2010 che ha prorogato fino al 31 dicembre 2011 lo stato di emergenza dichiarato con il D.P.C.M. del 6 aprile 2009;

Visto il D.P.C.M. del 4 dicembre 2011 con il quale è stato prorogato, fino al 31 dicembre 2012, lo stato di emergenza dichiarato con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009;

Viste le ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3923 del 18 febbraio 2011 e n. 4014 del 23 marzo 2012, concernenti "Ulteriori interventi urgenti diretti a fronteggiare gli eventi sismici verificatesi nella regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009";

Visto il decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 134, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese" ed in particolare l'art. 67-bis che, al comma 1, stabilisce che "lo stato di emergenza dichiarato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009 a causa degli eventi sismici che hanno interessato la provincia di L'Aquila e gli altri comuni della regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009, già prorogato con decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 17 dicembre 2010 e 4 dicembre 2011, cessa il 31 agosto 2012";

Visto l'articolo 67-ter, comma 2, del decreto legge n. 83 del 2012 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012, che, al fine di favorire e garantire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree colpite dal terremoto dell'Abruzzo del 2009, prevede l'istituzione di due Uffici speciali per la



ricostruzione, uno competente sulla città di l'Aquila, l'altro sui restanti comuni del cratere, individuandone, altresì, le relative funzioni e compiti istituzionali;

Visto il successivo comma 3 dell'articolo 67-ter del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012 che prevede, tra l'altro, che l'Ufficio speciale per i comuni del cratere è costituito dai comuni interessati, con sede in uno di essi, previa intesa con il Ministro per la coesione territoriale, con il Ministro dell'economia e delle finanze, con il Presidente della regione Abruzzo, con il Presidente della provincia di l'Aquila, di Pescara e di Teramo e con un coordinatore individuato dai 56 comuni del cratere, coordina gli otto uffici territoriali delle aree omogenee;

Vista l'Intesa sulla costituzione dell'Ufficio speciale per i comuni del cratere del 9- 10 agosto 2012, sottoscritta dal Ministro dell'economia e delle finanze, dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, dal Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione, dal Ministro per la coesione territoriale, dal Presidente della regione Abruzzo, dai Presidenti della provincia di L'Aquila, di Teramo e di Pescara e dal coordinatore dei comuni del cratere, con la quale sono stati disciplinati gli aspetti organizzativi e funzionali e in particolare i requisiti e le modalità di selezione del titolare, nonché la dotazione di risorse strumentali ed umane nel limite massimo di cinquanta unità, per un triennio, di cui al massimo venticinque a tempo indeterminato;

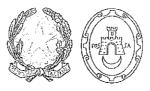
Considerato che a seguito della valutazione comparativa, ai sensi dell'art. 5 dell'Intesa del 9-10 agosto 2012, il dott. Paolo Esposito è stato designato titolare dell'Ufficio speciale per i comuni del cratere;

Visto il provvedimento del Coordinatore dei comuni del cratere, protocollo 9798 del 14 dicembre 2012, con il quale, a seguito della designazione da parte del Ministro delegato per la coesione territoriale, d'intesa con i rappresentanti delle aree omogenee, il dottor Paolo Esposito, in possesso dei requisiti di legge, è stato nominato Titolare dell'Ufficio Speciale per i comuni del cratere per il periodo di tre anni, a decorrere dal 1 dicembre 2012, data della sua designazione;

Visto il Decreto di Proroga del 15/12/2015 (visto e annotato al n. 282 del 04.02.2016 –Ufficio del Bilancio per il riscontro della regolarità amministrativo-contabile e debitamente registrato in Corte dei Conti – Reg.ne Prev. n. 471 del 18.02.2016) con cui il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, prof. Claudio De Vincenti, delegato alla firma di Decreti, atti e provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei Ministri ha provveduto a prorogare l'incarico di Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere già conferito al Dott. Paolo Esposito, fino al 31 dicembre 2015;

Richiamato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 11/01/2016 (visto e annotato al n. 651 del 11.03.2016 –Ufficio del Bilancio per il riscontro della regolarità amministrativo-contabile e debitamente registrato in Corte dei Conti – Reg.ne Prev. n. 677 del 15.03.2016) con cui il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, prof. Claudio De Vincenti, delegato alla firma di Decreti, atti e provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei Ministri ha provveduto a nominare il Dott. Paolo Esposito quale Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere;

Visto l'art. 67 bis, comma 5, del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni dalla legge n. 134 del 2012 dove si prevede che, con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, adottato su proposta del Ministro per la Coesione Territoriale, le residue disponibilità della contabilità speciale intestata al Commissario Delegato per la Ricostruzione sono versate ai comuni, alle province, e agli enti attuatori interessati, in relazione alle attribuzioni di loro competenza con esso.



disciplinandosi, inoltre, le modalità per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale degli interventi di ricostruzione e per l'invio dei relativi dati al Ministro dell'Economia e delle Finanze;

Vista la relazione redatta, ai sensi dell'articolo 67 bis, comma 4, del decreto-legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012, dal Commissario Delegato per la Ricostruzione- Presidente della Regione Abruzzo, relativa allo stato degli interventi realizzati e in corso di realizzazione;

Visto il D.P.C.M. del 10 ottobre 2012 che nomina il titolare della gestione stralcio della contabilità speciale n. 5281, già intestata al Commissario delegato per la ricostruzione - Presidente della Regione Abruzzo, per consentire, entro il 31 dicembre 2012, il trasferimento delle risorse ivi giacenti ai soggetti individuati nella relazione finale dello stesso Commissario delegato per la ricostruzione;

Visto il D.P.C.M. del 21 dicembre 2012 recante la proroga sino alla data del 28 febbraio 2013 della gestione stralcio di cui al D.P.C.M. del 10 ottobre 2012 adottato ai sensi dell'articolo 67 bis del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 29 ottobre 2012, che disciplina la chiusura della gestione stralcio e autorizza l'apertura delle contabilità speciali degli Uffici speciali per la ricostruzione, nonché disciplina il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale prevedendo la trasmissione dei relativi dati alla banca dati istituita presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ai sensi dell'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, dispone, tra l'altro, che con provvedimento del titolare della gestione stralcio, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri adottato in data 10 ottobre 2012, sono ripartite le eventuali disponibilità che residuano alla scadenza del termine della suddetta gestione stralcio tra comuni, province, enti attuatori in relazione alle attribuzioni di loro competenza, al netto delle risorse occorrenti per le attività solutorie afferenti la gestione stralcio, che vengono trasferite agli Uffici Speciali, nonché dell'accantonamento di euro 2.500.000,00 per ciascun Ufficio Speciale, per eventuali contenziosi e sopravvenienze passive;

Visto l'art. 5, comma 5 bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e modifiche e integrazioni, in materia di rendicontazione delle contabilità speciali;

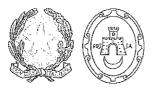
Visto il decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225 convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2011, n. 10, che detta ulteriori disposizioni in materia di rendicontazione delle contabilità speciali;

Ritenuto che il titolare della contabilità speciale n. 5731 dell'Ufficio Speciale per i comuni del cratere rendiconta, per quanto di competenza, attraverso la compilazione dei modelli di rendicontazione previsti dal D.M. 27 marzo 2009 e la trasmissione degli originali degli ordinativi di pagamento quietanzati dalla Banca di Italia alla competente Ragioneria Territoriale dello Stato;

Visto l'art. 3 della legge del 13 agosto 2010, n. 136 e modifiche e integrazioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

Vista la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – n. 4 del 15 agosto 2011;

Visto il Decreto Legislativo 9 novembre 2012, n. 192, recante modifiche al Decreto Legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, per integrare il recepimento della direttiva 2011/7/UE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento delle transazioni commerciali, a norma dell'articolo 10, comma 1, della legge 11 novembre 2011, n. 180;



Visto l'art. 15, comma 3, della legge n. 225 del 1992, che individua nel sindaco l'autorità comunale di protezione civile, che assume la direzione dei servizi di emergenza che insistono sul territorio del comune;

Considerato l'art.1, comma 1 della Delibera CIPE n. 135 che, a valere sulle risorse del FSC di cui all'art. 14, comma 1, del decreto legge n. 39/2009 e sulla Delibera CIPE n. 35/2009, ha previsto l'assegnazione dell'importo di 62 milioni di Euro pe le esigenze connesse al rilancio socio-economico della Città dell'Aquila e dei Comuni del Cratere e nello specifico alla assistenza alla popolazione;

Visto l'art. 12, comma 3, dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3898/2010 che dispone che a decorrere dal 1° febbraio 2010 le spese per rimozione situazioni di pericolo siano poste a carico dell'art. 14, comma 1 del DL 39/2009;

Premesso che l'art. 1, comma 1 della Delibera CIPE n. 135 ha previsto l'assegnazione dell'importo di 62 milioni di euro per le esigenze connesse al rilancio socio – economico della Città dell'Aquila e dei Comuni del Cratere e nello specifico all'assistenza alla popolazione;

Atteso che l'art. 12, comma 3, dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3898/2010 dispone che a decorrere dal 1 febbraio 2010 le spese relative alle attività di demolizione, rimozione delle macerie e puntellamenti sostenute dal Commissario delegato a decorrere dal 1 febbraio 2010 si intendono quali spese preordinate alla ricostruzione, poste a carico dell'art. 14, comma 1 del DL 39/2009;

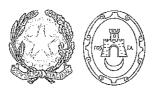
Precisato che il provvedimento n. 3 dell'USRC del 24/10/2013, modificato e corretto in data 29/11/2013, disciplina la realizzazione di opere di messa in sicurezza nella gestione ordinaria del post-sisma;

Considerato che con determina n. 128 del 31.10.2013 dello scrivente ufficio (USRC) è stata riconosciuta al comune di Poggio Picenze la spesa programmatica di € 45.376,05 per la realizzazione dell'intervento in oggetto, come da nota dell'USRC prot. 1834 del 12/11/2013;

Riscontrato che il verbale di consegna lavori è stato sottoscritto in data 15/04/2014, come da nota prot. n. 745/VI/05 del 15/04/2014 trasmessa allo scrivente ufficio dal Comune di Poggio Picenze ed acquisita al prot. n. 1718 del 15/04/2014;

Rilevato che in data 29/04/2014 i lavori sono stati sospesi, come risulta da verbale di sospensione dei lavori sottoscritto dal D.L., dalla ditta esecutrice e dal RUP, in quanto per difficoltà legate allo smaltimento macerie il materiale di risulta delle lavorazioni è stato stoccato nell'area di cantiere;

Tenuto conto che con nota n. 1645/VI/05 del 12/09/2014, acquisita dallo scrivente ufficio al prot. n. 4672 del 26/09/2014 il Comune di Poggio Picenze ha richiesto un'integrazione al contributo già riconosciuto pari ad € 863,33 per il trasporto e smaltimento dei materiali stoccati nell'area di cantiere, allegando i seguenti documenti aggiornati: quadro economico, computo metrico estimativo elenco prezzi, parcella professionale;



Considerata la valutazione tecnico-amministrativa effettuata dall'area Tecnica e della Programmazione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere conclusasi in data 07/04/2015, ai sensi della quale si è ritenuto di approvare la spesa relativa ai lavori di messa in sicurezza e rimozione amianto in Via Costarella;

Richiamata la determinazione del titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere 262 del 11/06/2015 con cui è stato approvato integrato il precedente finanziamento per ulteriori € 863,33.

Vista la nota Prot. n. 1023 del 17/05/2016, ricevuta dall'USRC con Prot. n. 2640 del 17/05/2016, e la nota prot. n. 1967 del 04/10/2017, ricevute dall'USRC con Prot. n. 5111 del 09/10/2017;

Considerato che nella determinazione del responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Poggio Picenze n°30 del 21/04/2016 si approvano gli atti contabili a tutto il Primo Sal per un importo complessivo di € 35.566,84 (IVA compresa) nonché le competenze tecniche dell'Ing. Eusani Enrico per progettazione e DL pari a € 5.188,26 e per CSP e CSE pari a € 1.590,00

Vista la documentazione inoltrata consistente in Documentazione Contabile, Determinazione del responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Poggio Picenze n°30 del 21/04/2016, Foto, Fatture, Nota di integrazioni e chiarimento prot. USRC 5111 del 09/10/2017;

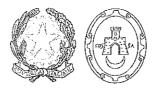
Considerata la valutazione tecnico-amministrativa effettuata dall'area Tecnica e della Programmazione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere conclusasi in data 09/10/2017, ai sensi della quale si ritiene opportuno procedere al trasferimento fondi in favore del comune di Poggio Picenze dell'Importo Complessivo di € 41.162,48 per lavori a tutto il primo SAL e Competenze tecniche;

Atteso che in ragione delle disposizioni dell'art. 67-ter co.3 del D.L. 83 del 22.06.2012 convertito in Legge n.134/2012, l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, sulla base del riparto di competenze previsto dagli art. 114 e seguenti della Costituzione svolge assistenza tecnica alla ricostruzione pubblica e privata e ne promuove la qualità;

Considerato che, per quanto esposto in premessa, le verifiche svolte dall'USRC non sollevano comunque il Soggetto Attuatore dalla piena ed esclusiva responsabilità su atti propri, sull'acquisizione di pareri e nulla osta, sulla verifica e successiva validazione del progetto da parte del RUP e sull'esecuzione delle opere fino al collaudo o regolare esecuzione dell'intervento nel rispetto delle procedure di legge;

Tenuto conto che, al fine dell'attestazione della regolarità contabile, è stata accreditata - sulla contabilità speciale n. 5731 – ai sensi della delibera CIPE N. 135 del 12 dicembre 2012, la somma di euro € 30.999.999,60 per provvedere al pagamento degli oneri concernenti le spese obbligatorie, e che vi è capienza;

Tenuto conto che, al fine dell'attestazione della regolarità contabile, è stata accreditata - sulla contabilità speciale n. 5731 – ai sensi della delibera CIPE N. 78 del 6 agosto 2015, la somma di euro € 3.129.190,00 per provvedere al pagamento degli oneri concernenti le spese obbligatorie, e che vi è capienza;



Tutto ciò visto, considerato e rilevato

DETERMINA

Art. 1

(Copertura economico-finanziaria)

Al fine di consentire all'Ente proponente, nello specifico il Comune di Poggio Picenze, l'espletamento delle procedure amministrativo-contabili relative all'intervento di messa in sicurezza degli interventi e rimozione amianto in Via Costarella, a fronte dell'approvazione del progetto per un importo complessivo di € 45.376,05 e dell'approvazione dell'importo aggiuntivo di € 863,33, si dispone di procedere al trasferimento fondi in favore del comune di Poggio Picenze dell'importo complessivo di € 41.162,48 (diconsi euro quarantunomilacentosessanatadue/48), per lavori a tutto il primo SAL e competenze tecniche.

Art. 2

(Rideterminazione dell'assegnazione ed erogazione fondi)

L'importo complessivo di cui all'art. 1 assegnato programmaticamente, sarà oggetto di rideterminazione sulla base:

- Degli esiti dell'aggiudicazione dei lavori;
- Della verifica delle somme ritenute ammissibili tra quelle a disposizione, in applicazione delle norme vigenti, debitamente autorizzate e liquidate dal R.U.P., o dalla Commissione aggiudicatrice o dalla Commissione di Collaudo.

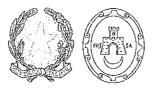
Il finanziamento di cui al punto 1, verrà erogato secondo le seguenti modalità:

- erogazione a rendicontazione delle spese sostenute previa trasmissione all'USRC della determinazione di aggiudicazione definitiva ed efficace, del Verbale di Consegna dei Lavori, degli estremi di registrazione del Contratto di appalto nonché delle determinazioni di approvazione degli atti contabili e delle spese generali e del report fotografico degli interventi;
- erogazione saldo a seguito della trasmissione del C.R.E: o del collaudo tecnico amministrativo, della relazione sul conto finale e delle relative determinazioni di approvazione degli atti in questione;

Art. 3 (Oneri)

Agli oneri derivanti dalla presente determina, pari a complessivi € 41.162,48, di cui all'articolo 1, si provvede a valere sulla disponibilità relativa agli oneri concernenti le spese di carattere obbligatorio, tra cui la rimozione macerie (finalizzazione dei fondi Delibera CIPE n. 135 del DiSET, art. 1, comma 1, CodFinalizzazione CIPE135art1c1), trasferite all'Ufficio speciale per la ricostruzione dei comuni del cratere con Delibera CIPE n. 135 del 12 dicembre 2012 e CIPE N. 78 del 6 agosto 2015 (finalizzazione dei fondi Delibera CIPE n. 78, art. 1, comma 1, CodFinalizzazione CodFinalizzazione CIPE78art1c1).





Art.4 (Prescrizion)

L'amministrazione è tenuta alla trasmissione dei seguenti documenti in copia conforme all'originale:

- Determinazione di pagamento
- Fatture
- Mandati di pagamento quietanzati
- Note di credito a storno parziale delle fatture

Art.5 (Rendicontazione)

I pagamenti di cui all'art. 1 della presente determina sono soggetti a rendicontazione da parte del Coordinatore dell'Ufficio Speciale per la ricostruzione dei comuni del cratere, titolare della c.s. 5731, alla competente Ragioneria Territoriale dello Stato ai sensi dell'art. 5, comma 5 bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e successive modifiche e integrazioni. A tal fine i beneficiari dei trasferimenti di cui alla tabella allegata alla presente determina, sono tenuti a trasmettere, a conclusione dei relativi pagamenti a favore dei beneficiari finali, tutta la documentazione idonea (in originale) ad assolvere l'obbligo di rendicontazione di cui sopra.

Art. 6 (Trasparenza)

Al fine del perseguimento degli obiettivi di trasparenza amministrativa e digitalizzazione procedurale l'Ufficio Speciale per La Ricostruzione dei Comuni del Cratere, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 97 Costi., dall'art. 12 L. 241/1990, dal D. Lgs. 82/2005, dal D.Lgs. 150/2009 e dall'art. 18 del D.L. 83/2012, convertito in legge 134/2012, D. Lgs. 33/2013 rende disponibile la versione integrale della determina di che trattasi sull'albo pretorio on-line del sito istituzionale www.usrc.it.

Fossa (AQ), lì 12 ottobre 2017

Responsabile Servizi Amministrativi, Trasparenza e Programmazione economica

Dolpssa Françesca Çapranica

aRicostruzione dei Comuni del Cratere

tolare dell'Ufficio Speciale



U.S.R.C.

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

	84	
	41,162,48	
20.	7	
	Ψ	
	EROGAZIONE COMPETENZE TECNICHE E LIQUIDAZIONE I SAL PER LAVORI DI MESSA IN SYCUREZZA E RIMOZIONE AMIANTO IN VIA COSTARELLA - COMUNE DI POGGIO PICENZE (AQ)	
	QUIDA E RIMO E DI PO	
	ROGAZIONE COMPETENZE TECNICHE E LIQUIDAZIONE AL PER LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA E RIMOZIONE AMIANTO IN VIA COSTARELLA - COMUNE DI POGGIO PICENZE (AQ)	
a) Operation	STENZE TECNICI MESSA IN SICUR OSTARELLA - CC PICENZE (AQ)	
	TENZE AESSA I SSTARE PICENI	
	COMPE ORI DI N	
	ZIONE ER LAVG INTO IN	
	EROGA SAL PE AMIA	
	COMUNE DI POGGIO PICENZE	
26	GGIO P	
	E DI PO	
	OMUN	
	/2017	
Discord.	16/10/	
Operation of the second	1300	
92	17	
	7	
0.0000	12/10/2017	
	12/	
Sele-unit.	663	
Tán .	,	
	1	
ी स्टब्स्	CIPE135art1c1 CIPE78art1c1	
Confiden	CIPE13	
		ı



41.162,48

Totale €